



CITTA' DI  
SAN GIORGIO A CREMANO

# **RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 7 MAGGIO 2020**

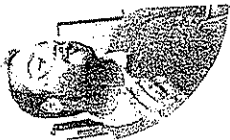
A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano  
0815654462                      michele.ippolito@e-cremano.it

7 maggio 2020

Il Mattino

# San Giorgio a Cremano

## «Noi sanitari aggrediti da un operatore del 118»



► Medico e infermiere di ambulanza ► Al dottore sette giorni di prognosi contro collega della centrale stabiese per trauma facciale e lesioni multiple

### LA DENUNCIA

Aniello Sammarco

Medico e infermiere del 118 aggrediti durante l'espletamento del loro lavoro. Ma quello che finirà tra i deplorabili casi subiti dagli operatori sanitari, stavolta ha i contorni ancora più tristi di una vicenda che si consuma tutta in una centrale operativa. E che mette in evidenza come il lavoro svolto da chi presta aiuto ai pazienti sia oggi ancora più difficile per la paura legata alla pandemia, al rischio contagio, all'attenzione che bisogna dare ad ogni intervento.

### LA VICENDA

Vittime il medico Gennaro De Simone e l'infermiere volontario Andrea Truppa, componenti di una postazione in servizio a San Giorgio a Cremano. Sono loro che hanno presentato una denuncia dettagliata su un'aggressione subita nella centrale operativa del 118 di Castellammare e già raccontata - come lo stesso medico sottolinea in una relazione consegnata al legale di fiducia - alla polizia della città delle terme. Per ricostruire i fatti bisogna partire da lunedì sera attorno alle 23, quando la postazione sangiorgese è allertata per intervenire a San Sebastiano, dove un uomo accusa un dolore al torace ma «no Covid». Di notte, quella legata ai coronavirus, di fondamentale importanza, perché in caso di sintomi riconducibili all'emergenza epidemica, bisogna recarsi dal paziente indossando i dispositivi di protezione idonei. «A casa del paziente - racconta il medico - rileviamo 37,5 di febbre e una saturazione patologica». Un allarme insomma, che induce medico e infermiere a tardare per indossare i relativi dispositivi. «Ritardo» che il dottor De Simo-

ne segnala telefonicamente alla centrale operativa: «L'operatore interpreta la comunicazione come un richiamo e mi attacca il telefono in faccia, richiamo di nuovo e un altro operatore fa lo stesso». L'intervento viene comunque portato a termine; l'ambulanza si dirigerà prima alla onlus Misericordia di Caivano per sanificare il mezzo e quindi a Castellammare per recuperare i nuovi dispositivi di protezione individuali. Ed è qui che succede il fattaccio, secondo il racconto di Gennaro De Simone: «Durante il dialogo col collega che mi deve consegnare i dispositivi e al quale sto raccontando, un modo estremamente pacifico, quanto accudito, si intramette un operatore della centrale. Abbandonando la postazione di lavoro, mi viene ferocemente incontro prendendomi a pugni sul viso, sbattendomi con violenza a terra e successivamente scalciaandomi. Una volta caduto, in mia difesa ed esclusivamente per proteggermi, si interponeva il mio collega infermiere, venendo anch'egli aggredito». Risultato? Prima denuncia alla polizia, poi le necessarie cure all'ospedale del mare (con una prognosi di sette giorni per trauma facciale e lesioni multiple): «I fatti - conclude il medico - sono documentati nei dialoghi registrati con la centrale operativa e dalle telecamere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I DUE RIENTRANO  
DA UN INTERVENTO  
CHE AVEVA RICHIESTO  
INASPETTATAMENTE  
L'USO DI DISPOSITIVI  
DI PROTEZIONE COVID**

7 maggio 2020

Cronache di Napoli

San Giorgio a Cremano La decisione dell'amministrazione: ma si potrà entrare 75 persone alla volta

## Il cimitero sarà aperto per la festa della mamma

**SAN GIORGIO A CREMANO (cica)** - Nei giorni scorsi al Comune sono arrivate richieste tutte accomunate da un desiderio. E' lo stesso **Giorgio Zinno** a rivelarlo: "In tantissimi mi hanno chiesto di poter accedere al cimitero nel giorno della Festa della Mamma. In base alle varie disposizioni di legge l'accesso ai cimiteri va vietato o contingentato". Ma l'amministrazione da lui diretta ha voluto fare un'eccezione: "Abbiamo scelto la seconda strada per venire incontro a tanti cittadini che giustamente volevano, in un momento così difficile, avere la possibilità di far visita alle persone care. Comprendo profondamente l'importanza di questa ricorrenza e il desiderio da parte di tantissimi di rendere omaggio alle mamme che non ci sono più, perciò d'accordo con l'assessore **Pietro De Martino**, abbiamo deciso occasionalmente di tenere aperto il cimitero domenica 10 maggio, comprese le cappelle delle Arciconfraternite, dalle 8 alle 13, con ultimo ingresso alle 12 e 30". "Anche in questo caso - ricorda Zinno - come per i giorni di apertura già previsti dall'ordinanza numero 24 del 1

maggio 2020, (il martedì, giovedì e sabato) gli ingressi saranno regolamentati secondo un massimo di 75 persone per volta e con visite che non possono superare i 30 minuti". Inoltre per evitare assembramenti, nell'area antistante l'ingresso principale del cimitero, sarà consentita la sosta solo alle auto dei diversamente abili, nella sola giornata di domenica. La polizia

municipale vigilerà sul rispetto dell'ordinanza e la ditta Zeus che gestisce i servizi cimiteriali provvederà a regolamentare gli ingressi, anche con rilevazione della temperatura. "Finora grazie al senso di responsabilità di tutti i cittadini e all'impegno della società, non sono stati rilevati problemi o criticità", conclude il primo cittadino sangiorgese.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



## San Giorgio a Cremano, l'Ente si schiera al fianco dei bambini 'speciali'

**SAN GIORGIO A CREMANO** - La cultura dell'inclusione e l'attenzione verso i ragazzi "speciali" non si ferma neanche in periodo di emergenza. Grazie all'uso delle tecnologie informatiche, sono in corso i laboratori Bes (bisogni educativi speciali) rivolti ai docenti e ai genitori di bambini e adolescenti con "diverse modalità di apprendimento". L'iniziativa rientra nel progetto "Studiare tra le nuvole".

San Giorgio a Cremano Si contano almeno 1500 visitatori al giorno, l'area è presidiata dalla Municipale

## Parco 'blindato' via terra e dall'alto

**SAN GIORGIO A CREMANO (cica)** - Controlli a tappeto a villa Vannucchi da parte degli agenti della polizia municipale. Nel parco di Villa Vannucchi dalle 6, orario di apertura, fino alle 20, l'area ha fatto registrare un afflusso di quasi 1500 persone con più di 130 persone venute per la corsa. Gli agenti della polizia munic-

pale e i guardiani della villa contingentano gli ingressi, verificato l'uso delle mascherine e del distanziamento sociale e con l'ausilio del drone viene monitorata anche la situazione all'interno del parco, per evitare assembramenti e situazioni di pericolo. Rispetto a quanto accaduto lunedì, l'esordio della fase 2, ieri e l'altroieri vi è stato

un comportamento più responsabile da parte di tutti. "Possiamo uscire, goderci il nostro meraviglioso polmone verde ma dobbiamo comportarci con responsabilità e maturità, come abbiamo dimostrato finora, per non vanificare i sacrifici fatti in questi mesi", il commento del sindaco **Giorgio Zinno**.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

